

3^o costituire l'ammiragliazione
naturale in modo che ogni
casi vengano da te, anzi te e' possi-
bile inviare anche qualche ajin-
to alla casa madre che dubitate
non tanto spesse per l'ordine e per
la detta congregazione

4^o preparare le prediche, sermone
apostole i salafiani nei loro
di, somministrando e medicando
libri opportuni

5^o leggere, meditare, praticare
e far che gli altri praticino le
Regole della congregazione

Faccia quello che puoi per dar
quello ed esempio a quelli amici
voti suggerimenti; saluti carra-
menti nel signor tutti i saluti
nostri cioè Traversino, Depert,
Liduan; e Beassi e pregando
tutti per me che vivo sempre e c.

Torino
10-4-77

afusarano
Luigi di Botto



MASSIME DI SPIRITO E METODO DI AZIONE

Il contenuto di questo manoscritto autografo è costituito con ogni probabilità, da appunti di conferenze, dettate da don Guanella alle prime tra le sue Suore, addette alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

Egli intendeva così trasmettere lo spirito della nascente istituzione, dando direttive ascetiche e spirituali, ma anche norme e consigli su aspetti pratici ed organizzativi.

Sul quaderno che contiene tali appunti don Guanella pose come titolo METODO; Don Mazzucchi, suo primo biografo e collaboratore e continuatore delle sue opere lo mutò nella attuale titolatura: *Massime di spirito e metodo di azione*.

La fabbrica.

18

✓ I membri della Scuola Casa della Divina
Provvidenza devono riflettere
che il Signore buono li ha fatti
a sostenere ed a parlare e però
devono corrispondere alla bontà
di Dio con un proposito fermo
di buona volontà.

✓ Lavorare devono tutti su questa
terra ma i membri di questa
Scuola casa in modo più attento
devono occuparsi.

devono fabbricare per obbedire al
comando del Signore che ha detto: tu
manipolerai il pane guadagnato con
il sudore della tua fronte.

devono fabbricare con energia come
persone a quali si offrono vittime
al Signore in soddisfazioni delle
colpe proprie ed anche delle colpe altrui.

21
Devono fabbricare con energia
allo scopo di vendere in servizio
alle molteplici opere di
misericordia che la Provvidenza
offre alle loro mani.

Faticano con orgoglio di volontaria
con allegrezza di spirito perché
prestando a Dio, possano di sé
presumere almeno qualche
ben non esempio di abnegazione.

E così raggiungono lo scopo per
cui Dio li ha chiamati in
questa piccola casa, questo
dove essere l'impegno giorno
liero di ogni membro della
famiglia.

Le persone adunate sono le
primi arrivate nella Nuova casa
si applicheranno in tutti i giorni
alla fatica con molta forza di
volontà, non c'è dubbio che non

37

siano per merita e grandemente
 al rispetto di Dio. Potranno
 un sicuro di buon esempio e di
 prosperita' e alle persone che
 si appiuniranno alla Nuova
 casa che il Signore beno
 prosperi con le benedizioni della
 sua divina Provvidenza.



NELLA SCUOLA.
Norme per ben dirigere
l'insegnamento elementare
(1883)

Pur nella sua dichiarata semplicità, questo breve prontuario per il maestro elementare evidenzia la sensibilità pedagogica con cui don Luigi Guanella propone metodi di insegnamento e concezioni didattiche dell'epoca.

Vi si ritrovano le tracce della sua personale esperienza nella prima educazione dei giovani, iniziata a Prosto, continuata nei tre anni scolastici regolari (1867 – 1870) tenuti a Savogno e culminata nella direzione dell'oratorio salesiano di Trinità di Mondovì dal 1876 al 1878.

Il testo è stato pubblicato a Milano presso l'editrice Eusebiana nel 1883.

NELLA

S C U O L A

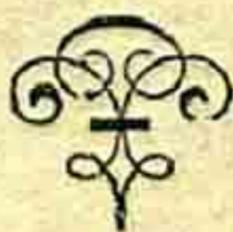
NORME PER BEN DIRIGERE

L' INSEGNAMENTO

ELEMENTARE

Per il Sacerdote

LUIGI GUANELLA



MILANO

Tipografia Eusebiana Editrice

Corso Garibaldi n. 50

1883



REGOLAMENTO DEI SERVI DELLA CARITÀ (1905)

Don Luigi Guanella nel 1905 compose questo nuovo Regolamento, ma a differenza del precedente, *Regolamento interno dei Figli del sacro Cuore nella Casa divina Provvidenza del 1899*, che aveva come scopo di regolare il funzionamento della sola casa madre, questo è rivolto ad una istituzione già più grande, più sviluppata, suddivisa in otto case, con una cinquantina di religiosi.

Di primaria importanza è il paragrafo III *Scopo secondario dell'istituto* riguardo al suo contenuto inerente i poveri da assistere e come intervenire per la loro crescita ed elevazione morale e sociale presente sui pannelli inerenti il Carisma nella sezione denominata "Le direzioni del lavoro".

REGOLAMENTO

DEI

SERVI DELLA CARITÀ



COMO

Tip. Casa Divina Provvidenza

—
1905



REGOLAMENTO INTERNO dei Figli del Sacro Cuore nella Casa Divina Provvidenza (1899)

Le necessità di un accresciuto numero di assistiti, ma soprattutto le indicazioni della Santa Sede di procedere ad una netta separazione tra i due rami, maschile e femminile, dell'Istituzione, spinsero don Luigi Guanella a dare una nuova sede al reparto femminile della Casa della divina Provvidenza in Como. Il 20 giugno 1897 venne inaugurata la Casa di santa Maria della Provvidenza, a Lora (Como), che sarebbe diventata la casa madre delle suore, mentre la primitiva sede di Como restò riservata ai religiosi.

Il fondatore desiderava che la vita in queste due case costituisse un modello di unione fraterna e di apostolato per le altre sue fondazioni; perciò stese due regolamenti interni, che recano la stessa data del 2 aprile 1899, solennità della Pasqua, uno per le suore dal titolo *Regolamento interno della Casa di santa Maria della Provvidenza* in Como e l'altro per la Casa della divina Provvidenza, affidata ai religiosi.

REGOLAMENTO INTERNO

DEI

FIGLI DEL SACRO CUORE

MELLA

CASA DELLA D. PROVIDENZA



COMO

Tip. Casa della Divina Provvidenza
1899.



**SAGGIO DI AMMONIMENTI FAMILIARI
PER TUTTI MA PIU' PARTICOLARMENTE
PER IL POPOLO DI CAMPAGNA
(1872)**

L'impressione prodotta sui cattolici italiani degli eventi del 1870 (Concilio Vaticano I, il dogma dell'infallibilità pontificia, la presa di Roma) trova larga eco in questa prima pubblicazione di don Luigi Guanella. I toni sono fortemente apologetici, con momenti di intensa polemica verso la mentalità liberale e l'appartenenza massonica delle classi dominanti, che perseguivano il disegno di allontanare il popolo dalla fede.

Ma insieme all'ardore giovanile di don Guanella si manifesta pure chiaramente anche la sua profonda affezione per la gente semplice, il concreto impegno nell'aiutarla a difendersi dalla penetrazione di idee e costumi contrari alla pratica e alla tradizione cattolica.

L'opuscolo uscì per l'Epifania del 1872, data dell'ingresso nella diocesi di Como del vescovo eletto Mons. Pietro Carsana.

L'opera fu stampata ed edita in Torino presso "Tipografia dell'Oratorio di San Francesco di Sales" nel 1872; questo sottolinea i già stretti rapporti tra don Guanella e l'opera di Don Bosco.

Sac. te. Rom. i. S. Francesco

SAGGIO

DI

ANNONIMENTI FAMILIARI

PER TUTTI

MA PIU' PARTICOLARMENTE

per

IL POPOLO DI CAMPAGNA

per il sacerdote

GUANELLA LUIGI

TORINO

Tip. dell'Oratorio di s. Francesco di Sales

1872.

232